

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis” ai sensi dell’art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il Sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / Legale rappresentante dell’impresa	Nome e Cognome	Nato/a il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di Titolare / Legale rappresentante dell’impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell’impresa			Forma giuridica	
	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto, in materia di concessione di aiuti “de minimis”, dalla disciplina dello strumento agevolativo di seguito indicato, a valere sul quale è stata presentata domanda di ammissione alle agevolazioni:

Strumento agevolativo	Titolo	Estremi del provvedimento di approvazione ¹

PER LA CONCESSIONE di aiuti “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea Serie L del 15/12/2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

NEL RISPETTO di quanto previsto dai Regolamenti della Commissione in merito al “de minimis” generale, nel settore agricolo, nel settore della pesca e “de minimis” SIEG, la cui applicabilità allo strumento agevolativo indicato è specificata dal provvedimento di approvazione richiamato;

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e **della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli n. 75 e n. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell’impresa

Che l’impresa rappresentata (*barrare la casella corrispondente*):

- non intrattiene** con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel Regolamento U.E. 2831/2023.
- intrattiene** con le imprese di seguito indicate² le specificate relazioni previste nel Regolamento U.E. 2831/2023, costituendo con le stesse “impresa unica” secondo la definizione del citato Regolamento³.

¹ Riportare gli estremi della DGR di riferimento per l’operatività dello strumento agevolativo indicato. Il riferimento è reperibile sul sito di Veneto Innovazione S.p.A. (www.venetoinnovazione.it) nella pagina dedicata allo specifico strumento di agevolazione.

² Qualora occorresse un numero maggiore di tabelle per una corretta rappresentazione, allegare al presente Modulo ulteriori copie di pag. 2.

³ Per il concetto di “impresa Unica”, ai fini della presente dichiarazione, si fa riferimento alle relazioni previste dal Regolamento U.E. 2831/2023.

Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale			Partita IVA		
Tipo di relazione ⁴						

Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale			Partita IVA		
Tipo di relazione						

Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale			Partita IVA		
Tipo di relazione						

Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale			Partita IVA		
Tipo di relazione						

Sezione B – Rispetto del massimale

Che all'impresa rappresentata, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁵ (barrare l'opzione corrispondente):

- NON È STATO CONCESSO** nell'ultimo triennio alcun aiuto "de minimis"
- SONO STATI CONCESSI** nell'ultimo triennio i seguenti aiuti "de minimis":

⁴ Specificare: maggioranza diritti di voto; diritto di nomina maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di accordi conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci, altre fattispecie previste.

⁵ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, va considerato e rappresentato anche il "de minimis" usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente.

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁶	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁷	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
TOTALE								

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

Che l'impresa rappresentata (*barrare l'opzione corrispondente*):

- opera SOLO nei settori economici ammissibili alle agevolazioni richieste.
- opera ANCHE in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.
- opera ANCHE nel settore economico del "trasporto merci su strada per conto terzi", tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D – Condizioni di cumulo

Che l'impresa rappresentata, in riferimento agli stessi "costi ammissibili" (*barrare l'opzione corrispondente*):

- NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- HA beneficiato dei seguenti aiuti di Stato⁸:

	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁹	Intensità di aiuti		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
4							
5							
TOTALE							

⁶ Indicare il Regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis".

⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

⁸ Qualora occorresse un numero maggiore di righe per una corretta rappresentazione, allegare al presente Modulo ulteriori copie di pag. 3.

⁹ Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Sezione E – Aiuti “de minimis” sotto forma di “prestiti” o “garanzie”

Che l’impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

PER LE GRANDI IMPRESE

Che l’impresa rappresentata si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B- ;

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni e integrazioni

AUTORIZZA

Veneto Innovazione e la Regione del Veneto al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza ed ai sensi dell’articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data _____

TIMBRO DELL’IMPRESA E FIRMA DEL DICHIARANTE¹⁰

¹⁰ Istanza presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità nel sottoscrittore, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti “*de minimis*” ottenuti nell’ultimo triennio (ultimi 3 anni solari).

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nell’ultimo triennio, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** in quanto intercorre almeno una delle relazioni previste dal Regolamento U.E. 2831/2023.

Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Si precisa che, ai sensi del Regolamento U.E. 2831/2023 che recepisce la Sentenza della Corte di Giustizia del 10 gennaio 2006, “Ministero dell’Economia e delle Finanze contro Cassa di Risparmio di Firenze e altri”, C-222/04, ECLI:EU:C:2006:8, punto 107: “*per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un’attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento*”. La Corte di Giustizia dell’Unione Europea, infatti, ha stabilito quanto segue: “*un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell’attività economica» svolta dall’impresa*”. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un’impresa ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 1, del trattato (punti 112 e 113). La Corte di Giustizia ha altresì stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un’impresa unica (Sentenza della Corte di giustizia del 12 dicembre 2002, Francia/Commissione, C-456/00, ECLI:EU:C:2002:753, punto 31).

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di una “impresa unica” così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell’impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (“generale”, agricoltura, pesca o SIEG).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l’importo dell’equivalente sovvenzione**, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e dalla disciplina dello strumento agevolativo.

Un’impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l’importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l’impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.**

Periodo di riferimento

Il massimale ammissibile stabilito nella disciplina di riferimento si riferisce all’**ultimo triennio (periodo di 3 anni solari dalla data di riferimento)**.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d’azienda

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni**, tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il “*de minimis*” ottenuto dall’impresa / dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Ad esempio

All'impresa A sono stati concessi € 80.000,00 in "de minimis" nell'anno x

All'impresa B sono stati concessi € 20.000,00 in "de minimis" nell'anno x

Nell'anno x+1 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno x+1 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di € 70.000,00. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di € 100.000,00.

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nell'anno x+2, dovrà dichiarare che le sono stati concessi aiuti "de minimis" pari ad € 170.000,00.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.**

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del "de minimis" in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto "de minimis" era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come un'operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto "de minimis" imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dalla disciplina di riferimento, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se la disciplina di riferimento consente il cumulo degli aiuti "de minimis" con altri aiuti di Stato e gli aiuti "de minimis" sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati** fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in "de minimis".

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di "prestiti" e "garanzie"

La Sezione E riguarda solamente i casi in cui l'aiuto "de minimis" sia concesso, sulla base di quanto previsto dalla disciplina di riferimento, sotto forma di "prestito" o "garanzia".

Qualora l'aiuto "de minimis" possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si fa espresso rinvio alla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE, anche in Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008.

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis” ai sensi dell’art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il Sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / Legale rappresentante dell'impresa	Nome e Cognome		Nato/a il	Nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di Titolare / Legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA O CONTROLLANTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE DI SEGUITO SPECIFICATA

Impresa richiedente	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	

In relazione a quanto previsto, in materia di concessione di aiuti “de minimis”, dalla disciplina dello strumento agevolativo di seguito indicato, a valere sul quale è stata presentata domanda di ammissione alle agevolazioni:

Strumento agevolativo	Titolo	Estremi del provvedimento di approvazione ¹¹

PER LA CONCESSIONE di aiuti “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea Serie L del 15/12/2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

NEL RISPETTO di quanto previsto dai Regolamenti della Commissione in merito al “de minimis” generale, nel settore agricolo, nel settore della pesca e “de minimis” SIEG, la cui applicabilità allo strumento agevolativo indicato è specificata dal provvedimento di approvazione richiamato;

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e **della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli n. 75 e n. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Che **all'impresa rappresentata**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni¹² (barrare l'opzione corrispondente):

- NON È STATO CONCESSO** nell’ultimo triennio alcun aiuto “de minimis”
- SONO STATI CONCESSI** nell’ultimo triennio i seguenti aiuti “de minimis”:

¹¹ Riportare gli estremi della DGR di riferimento per l’operatività dello strumento agevolativo indicato. Il riferimento è reperibile sul sito di Veneto Sviluppo (www.venetosviluppo.it) nella pagina dedicata allo specifico strumento di agevolazione.

¹² In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, va considerato e rappresentato anche il “de minimis” usufruito dall’impresa o ramo d’azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l’ammontare attribuito o assegnato all’impresa richiedente.

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹³	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ¹⁴	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
TOTALE								

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni e integrazioni

AUTORIZZA

Veneto Innovazione e la Regione del Veneto al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza ed ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data _____

TIMBRO DELL'IMPRESA E FIRMA DEL DICHIARANTE¹⁵

¹³ Indicare il Regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis".

¹⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

¹⁵ Istanza presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità nel sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000.